



Ministero dell'Istruzione e del Merito
DIREZIONE DIDATTICA - TODI

Via Martiri delle Foibe, 12/B – Località Ponterio - 06059 - TODI (PG)
Tel. 075/8956812 - Fax 075/8956863 – C.F. 94069090549
Sito web: www.direzionedidatticatodi.it - e-mail: PGEE06000L@istruzione.it –
indirizzo pec: PGEE06000L@PEC.ISTRUZIONE.IT



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020

Todi, 18/06/2024

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2023/2024

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Il giorno 18 del mese di giugno 2024, alle ore 12:00, presso gli uffici della Direzione Didattica di Todi si riuniscono le RSU del Circolo di Todi e la Dirigente Scolastica Raggetti Silvana per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2023/2024;

VISTA l'Ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto sottoscritta in data 22/05/2024;
ACCERTATO che, entro i termini (quindici giorni dall'invio dell'Ipotesi) stabiliti dall'art. 8, comma 8, del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021 del 18/01/2024, non sono pervenuti rilievi da parte dell'organo di controllo competente (Revisori dei Conti),

SI PROCEDE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ALLEGATO CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – A.S. 2023/2024 – DELLA DIREZIONE DIDATTICA DI TODI

DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Silvana Raggetti

LA RSU D'ISTITUTO

PIMPINELLI FRANCESCA MARIA

SENSINI NATASCIA

RUSPOLINI MARIA TERESA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
DIREZIONE DIDATTICA - TODI

Via Martiri delle Foibe, 12/B - Località Ponterio - 06059 - TODI (PG)
Tel. 075/8956812 - Fax 075/8956863 - C.F. 94069090549
Sito web: www.direzionedidatticatodi.it - e-mail: PGEE06000L@istruzione.it -
indirizzo pec: PGEE06000L@PEC.ISTRUZIONE.IT



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Direzione Didattica di Todì"
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2024 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento se richiesto dalle parti..

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione tutte le materie oggetto di confronto e di contrattazione integrativa. tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL ed è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti (art. 8 comma 1 CCNL 2019-2021)
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. art. 30 comma 4);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello

nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, presente nel sito della scuola e sono responsabili della trasmissione di comunicazioni da pubblicare nel sito. Tali comunicazioni vanno fatte pervenire all'assistente amministrativo addetto al sito.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che si incarica della trasmissione all'assistente amministrativo, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività gli uffici della Direzione Didattica di Todi concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sette giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe/sezione o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Le assemblee possono essere convocate solo all'inizio e alla fine delle lezioni (art 31 CCNL 2019-2021). Devono essere garantite -per le scuole dell'infanzia e per quelle a tempo pieno- almeno cinque ore di lezione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Assemblea

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un'assemblea tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del confronto, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

13-a Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità: I tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono disciplinati dall'art 10, comma 6 lettere d) ed e)

-docenti del consiglio di classe

nr 1 assistenti amministrativi;

nr 1. collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

13-b Vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:

nr.1 collaboratore scolastico per plesso dove è attivo il servizio.

13-c Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:

-Direttore dei servizi generali ed amministrativi

-nr 1 assistente amministrativo.

13-d Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione: - volontarietà - rotazione

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 34 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

-l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

-l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17- Formazione personale docente

3. La fruizione da parte dei DOCENTI di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata per i corsi organizzati o autorizzati da:

-U.S.T., U.S.R. o MIM

- altre amministrazioni pubbliche (Università, enti qualificati autorizzati presso MIM)

- in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF

- organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori

-organizzati da Associazioni anche private riconosciute dal MIM.

Le iniziative devono riguardare tematiche strettamente professionali o trasversali miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta didattica.

La fruizione dei permessi è dipendente dalla possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno senza oneri per l'amministrazione scolastica:

- coerenza del corso di formazione con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione.

Fatte salve le esigenze di servizio, nel caso pervengano più domande per la stessa giornata, l'individuazione dei docenti verrà effettuata tenendo conto del ruolo svolto all'interno della scuola (ad esempio FFSS, collaboratori, fiduciari di plesso) e in ultima istanza in base all'arrivo della domanda.

Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento. Anche i permessi orari richiesti per la formazione dei docenti verranno concessi qualora la formazione sia coerente con la finalità educativa della scuola. I permessi non dovranno essere recuperati qualora la formazione sia organizzata dalla scuola o assuma un ruolo indispensabile all'interno dell'istituzione scolastica (ad esempio corsi organizzati dall'Usr o da altre associazioni/enti per la formazione di referenti specifici).

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate nel sito istituzionale e nel registro elettronico. Le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Tutte le comunicazioni devono essere visionate entro 48 ore. Qualora la comunicazione sia fatta dopo le 16 del venerdì hanno ulteriori 24 ore.. Anche l'amministrazione ha l'obbligo di prendere visione delle comunicazioni entro 48 ore dall'arrivo delle stesse.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite telefono, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19– Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente .

2. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

3. La corresponsione del compenso previsto verrà effettuata, secondo le modalità del Cedolino Unico, previo controllo di avvenuta prestazione da parte del DSGA. Per coloro che avranno superato i 50 giorni lavorativi di assenza, nel periodo compreso tra il 01/09/2023 e il 30/06/2024, il compenso sarà riproporzionato in relazione al servizio effettivamente prestato.

Le assenze che non verranno conteggiate sono: "le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104" come da circolare n. 7/2008 del Dipartimento della funzione pubblica in merito all'applicazione dell'art. 71 del D.L. n. 112/08.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	LORDO DIPENDENTE
FIS 2023/2024	49.523,63
<i>Economie indennità di direzione DSGA e sostituto del DSGA a.s. 2022/2023</i>	+ 238,88
Previsione indennità di direzione sostituto DSGA a.s. 2023/2024 (x 40 giorni)	- 670,40
Indennità di direzione al DSGA a.s. 2023/2024	- 4.320,00
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2023/2024 (in contrattazione si è stabilito di far confluire la valorizzazione rivolta a tutto il personale scolastico all'interno del FIS)	+ 12.091,21
Totale FIS a.s. 2023/2024	56.863,32
<i>Economie a.s. 2022/2023 Fis ATA</i>	+ 2.963,07

Economie a.s. 2022/2023 Fis Docenti	+ 3.738,59
Totale da contrattare	63.564,98
FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2023/2024	3.569,52
Totale funzioni strumentali	3.569,52
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA A.S. 2023/2024	2.839,49
Economie a.s. 2022/2023	29,63
Totale incarichi specifici	2.869,12
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI A.S. 2023/2024	1.864,20
Economie a.s. 2022/2023	+348,68
Totale ore eccedenti	2.212,88
AREE A RISCHIO A.S. 2023/2024	1.205,65
Economie a.s. 2022/2023	+ 106,01
Totale aree a rischio	1.311,66
TOTALE DA CONTRATTARE	73.528,16
TOTALE MOF	78.518,56

La somma da contrattare del FIS verrà assegnata per il 25% al personale ATA e per il 75% al personale docente per i seguenti importi

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **46.386,08** e per le attività del personale ATA € **17.178,90**
2. Tali importi sono stati determinati da una assegnazione per il 25% al personale ATA e per il 75% al personale docente al quale sono stati aggiunti i seguenti importi:

DOCENTI – 42.647,49 + 3.738,59 (economie a.s. 2022/2023) = TOTALE DOCENTI € 46.386,08

ATA – 14.215,83 + 2.963,07 (economie a.s. 2022/2023) = TOTALE ATA € 17.178,90

3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23– Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, verranno ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art 24- Valorizzazione del personale scolastico

L'importo assegnato a questa scuola per la valorizzazione del personale scolastico è stato fatto confluire nell'importo da contrattare e suddiviso tra personale docente e ATA in base alla percentuale stabilita.

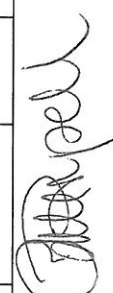
Art. 25 – Stanziamenti assegnazione personale docente

Qualora si verificassero delle economie rispetto alle somme stanziare tali importi saranno oggetto di una ulteriore contrattazione.

Descrizione	n. ore/ forfait	costo orario	Lordo dipendente/forfait
1. Collaboratori del dirigente			
1° Collaboratore Scuola Primaria			1.050,00
2° Collaboratore Scuola Infanzia			900,00
Total 1			1.950,00
2. Responsabili di plesso			
Scuola Primaria S. Fortunato – S. Prassede			980,00
Scuola Primaria Collevalenza			787,50
Scuola Primaria Portafratta			1.120,00
Scuola Primaria Ponterio			1.120,00
Scuola Primaria Pantalla			700,00
Scuola Infanzia Ex Via Cesia			385,00
Scuola Infanzia Broglino			700,00
Scuola Infanzia Collevalenza			437,50
Scuola Infanzia Pian di Porto			437,50
Scuola Infanzia Pian di San Martino			437,50
Scuola Infanzia Pantalla			402,50
Totale 2			7.507,50
3. Docenti Responsabili Sicurezza			
Responsabile sicurezza Istituzione			800,00

scolastica			
Responsabili didattica della sicurezza € 50 a plesso			550,00
Responsabile sicurezza uffici segreteria			200,00
Totale 3			1.550,00
4. Docenti Referenti			
Invalsi			105,00
Referente Etwinning e Classroom language (€ 105 ad 1 docente e € 70 ad 1 docente)			175,00
Referente Trinity (due docenti)			245,00
Referente "Natura e cultura" /educazione civica			175,00
Referenti drive (42 classi/plessi infanzia x € 70)			2.940,00
Animatore digitale, supporto docenti, aggiornamento sito della scuola e sito "Per lasciare traccia", gestione OOCC online (€ 875 ad 1 docente e € 525 ad un docente)			1.400,00
Referenti SZ (2 docenti)			455,00
Referente motoria/Eventi			350,00
Referente laboratori pomeridiani			175,00
Referente CLIL (2 docenti)			175,00
Intensificazione staff dirigente FFSS (da dividere per funzione) - previsto per 6 funzioni			1.104,00
Totale 4			7.299,00
5.Commissioni *			
Commissione INCLUSIONE (docenti infanzia) 2 docenti infanzia	4 4	17,50 19,25	147,00
Riunioni periodiche docenti sostegno	12 32	17,50 19,25	826,00
Commissione oraria (30 ore plessi con due sezioni -15 ore plessi con una sezione)	120	17,50	2.100,00
Commissione Erasmus (⅓ persone)	50	17,50	875,00

Commissione BES (4 docenti 2 ore a docente)	8	17,50	140,00
Totale 5			4.088,00
6. Attività Aggiuntive funzionali all'insegnamento			
Progetto Continuità nido-infanzia-primaria-secondaria	120	19,25	2.310,00
INVALSI (2 ore per prova italiano e matematica, 1 ora inglese classi quinte, 3 ore per le classi quinte matematica con più di 18 alunni)	135	19,25	2.598,75
Progetti PTOF (2)**	205	17,50	3.587,50
	318	19,25	6.121,50
Progettazione laboratori Parolando s'impara e Matematicamente	12	19,25	231,00
Progettazione Patentino Digitale (1 ora a a classe)	6	19,25	115,50
Progettazione laboratori Trinity (2 ore per docente per un totale di ore 20)	20	19,25	385,00
Progetto Trinity/ore 67,5 (9 docenti per h 7,5)	67,5	38,5	2.598,75
Parolando s'impara 2 docenti (4 incontri di h 2 per incontro)	16	38,5	616,00
Matematicamente 4 docenti (4 incontri di h ore 2 per incontro)	32	38,5	1232,00
Progetto patentino digitale (14 ore plesso Porta Fratta, 3 ore plesso Collevaenza in orario scolastico; 24 ore plesso Porta Fratta, 12 ore plesso Collevaenza in orario extra scolastico)	17	19,25	327,25
	36	38,50	1.386,00


 Motore Scarsini

 Marieluso Fusipen

Progetto matematica classi quinte (n. 3 docenti)	15	38,5	577,50
Progetto "Impariamo meglio" scuola dell'infanzia del Broglino	21	19,25	404,25
Totale 6			22.491,00
7.Docenti Tutor del personale docente neoassunto € 87 x 13 docenti	forfait		1.131,00
Totale 7			1.131,00
TOTALE (1-2-3-4-5-6-7)			46.016,50
Residuo			369,58
8.Fondi progetto art 9 CCNL 2006/2009 a.s. 2023-2024 Realizzazione progetto "Impariamo meglio" totale ore infanzia 44 (Pantalla 10, Collevaenza 14 e Pian di Porto 20 a € 19,25) Primaria ore 12 per due docenti (da svolgere nelle classi IIIA e IIIB a Ponterio classe III a € 38,50)			1.311,66
9. Funzioni Strumentali (***) AREA 1 – Progettazione educativa scuola primaria e stesura PTOF AREA 2 – Progettazione educativa scuola AREA 3 – Informatica e sito WEB AREA AREA 4 – Inclusione (la funzione è assegnata a due docenti) AREA 5 – Formazione e continuità AREA 6- Valutazione			l'importo per funzione è pari a 594,92

Totale 9			3.569,52
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (pari a ore 109)			2.212,88

Ai Docenti che effettuano attività aggiuntive di insegnamento frontale è riconosciuto un compenso orario lordo di € 35,00 in orario extrascolastico e di € 17,50 in orario scolastico (per le ore svolte fino al 31/12/2023). Per le ore svolte dal 01/01/2024 si applicheranno le nuove tariffe previste dal CCNL Istruzione e Ricerca 19/21.

*Qualora le Commissioni debbano necessariamente effettuare un numero superiore di ore rispetto a quelle preventivate è possibile una ulteriore retribuzione, nell'eventualità che ci siano dei residui, nella percentuale al massimo del 20% in più. Se non ci sono residui le ore possono essere recuperate fino ad un massimo di 6.. Gli importi verranno comunque corrisposti in base alla documentazione presentata. . E' necessario, ad eccezione della Commissione orario, produrre documentazione degli incontri e delle attività svolte..

(**) Le ore stanziare possono essere utilizzate per la realizzazione dei progetti ritenuti più funzionali ai vari contesti di apprendimento. Le ore attribuite ai plessi sono state così determinate:

-ore svolte entro il 31 dicembre e autodichiarate dai docenti;

-oltre le ore autodichiarate :INFANZIA- Ex-via Cesia 18, Pantalla 30, Pian di San Martino 35, Brogolino, 35, Collevaenza 30, Pian di Porto 25; PRIMARIA- Pantalla 40, Collevaenza 40, Ponterio 30, San Fortunato 35.

L'importo è stato pertanto diviso in due sezioni e così calcolato: il primo importo in relazione alle ore svolte entro il 1 gennaio. Il secondo importo è stato determinato dalle progettazioni presentate dai plessi e dalla complessità dei plessi stessi.

(***) Si precisa che la somma sarà ripartita in parti uguali per funzione. Nel caso di aree coperte da due docenti sarà ulteriormente suddivisa in parti uguali

Art. 25.1- Le ore effettuate in eccedenza per le uscite didattiche possono essere recuperate fino ad un massimo di ore 4. Le ore effettuate in eccedenza per partecipazione a manifestazioni ed eventi possono essere recuperate fino ad un massimo di 12. Si fa presente che si prevede un numero di accompagnatori pari a 1 docente ogni 15 alunni (ad eccezione degli alunni con disabilità). Non possono essere recuperate ore che superino la suddetta pianificazione organizzativa.

Art 25.2 - Eventuali recuperi di ore prestate in eccedenza possono essere effettuate in orario scolastico e durante la programmazione. Non possono venire effettuate durante gli impegni collegiali o durante impegni previsti dal Piano delle attività.

Art. 26- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27- Stanziamenti personale ATA – prestazioni aggiuntive del personale ATA

La ripartizione delle risorse tra il Personale ATA (amministrativo ed ausiliario) sarà effettuata sulla base dei criteri esposti nell'art. 4 punto B- c).

1. Intensificazione delle prestazioni lavorative degli Assistenti Amministrativi

Agli Assistenti Amministrativi sono riconosciuti i compensi forfetari di seguito indicati:

Descrizione	Importo forfait dip.	totale lordo
Supporto alla didattica/segreteria digitale, assistenza informatica (1 amministrativo)	480,00	
Gestione concorsi e distribuzione beni di consumo (1 amministrativo)	350,00	
Gestione sostituzione personale assente (2 amministrativi rispettivamente per € 600,00 personale docente ed € 500,00 personale ATA)	1.100,00	
Gestione delibere organi collegiali in collaborazione con la dirigente scolastica (1 amministrativo)	100,00	
Denunce INAIL personale docente (1 amministrativo)	200,00	
Casellario giudiziario (1 amministrativo)	80,00	
Gestione pratiche pensionistiche e passweb (1 amministrativo)	150,00	
Invalsi (1 amministrativo)	180,00	
Privacy (2 amministrativi)	400,00	
Intensificazione procedura prot. somministrazione farmaci, e creazione Password registro elettronico (2 amministrativi)	370,00	
Lavoro straordinario 20 ore x 3 unità (se richieste a pagamento)	870,00	
Lavoro straordinario 5 ore per un'unità	72,50	

Totale complessivo Lordo Dipendente	4.352,50
FONDO RISERVA AA	126,00
Totale	4.478,50

Il fondo di riserva AA di € 126,00 sarà utilizzato per eventuali ore di straordinario effettuate dopo il 01/01/2024, applicando la tariffa del nuovo contratto pari ad € 15,95.

2. Intensificazione delle prestazioni lavorative dei Collaboratori Scolastici

Ai Collaboratori Scolastici sono riconosciuti i compensi forfetari di seguito indicati:

Descrizione	Importo totale forfait lordo dip.
Collaborazione attività didattica (208,95 € x 23 collaboratori ed € 150 per unità PNRR)	4.955,85
Cura e igiene alunni scuola dell'infanzia (12 collaboratori x € 76,50)	918,00
Assistenza di base a favore di alunni h con particolari necessità (8 collaboratori x € 82,00)	656,00
Servizi esterni(posta e altri uffici) (1 unità)	70,00
Lavoro straordinario e ore eccedenti per la sostituzione del personale assente (se richiesto a pagamento) per un max di 17 ore a persona per complessive 408 ore	5.100,00
Itineranza per 5 giorni consecutivi (6 unità per 100,00 €)	600,00
Protocollo alunni diabetici (n. 2 alunni con particolari necessità all'interno dello stesso plesso) 2 unità per € 200,00	400,00
Totale complessivo Lordo Dipendente	12.699,85

Se i compensi per il lavoro straordinario e le ore eccedenti attribuite ai collaboratori scolastici non venissero interamente distribuite potranno essere ripartite tra coloro che ne avessero effettuate più di 17 fino ad un massimo di 27.

Inoltre, le ore eccedenti effettuate entro il 31/12/2023 saranno retribuite alla tariffa oraria di € 12,50, mentre quelle effettuate dal 01/01/2024 saranno retribuite utilizzando la nuova tariffa oraria pari ad € 13,75.

Se i fondi non fossero sufficienti a retribuire tutte le ore di straordinario richieste a pagamento dal personale ATA le stesse potranno essere recuperate nel periodo estivo.

Residuo FIS ATA € 0,55

Per

Matteo Scavini

Matteo Scavini

Matteo Scavini

Matteo Scavini

Residuo FIS DOCENTI € 369,58

Art. 28 – INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

L'assegnazione degli incarichi specifici al personale ATA per un importo totale pari a

€ 2.869,12 verrà effettuata dal Dirigente Scolastico con apposito incarico scritto.

Gli incarichi saranno conferiti al personale non già destinatario di posizioni economiche ex art. 7 CCNL 2005 e seguenti. I destinatari sono n. 1 assistente amministrativo e n. 15 collaboratori scolastici.

Per l'attribuzione degli incarichi al personale ATA verranno seguiti i seguenti criteri:

1. precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'amministrazione scolastica certificate;
2. competenze dimostrabili derivanti da titoli o pubblicazioni;
3. svolgimento negli anni pregressi dell'incarico di cui ci si propone.

In caso di concorrenza tra richieste, la precedenza sarà definita in base:

1. all'anzianità di servizio nella sede/sezione/plesso;
2. all'anzianità complessiva di servizio;
3. maggiore anzianità anagrafica/minore anzianità anagrafica.

Verranno attivati i seguenti incarichi specifici per Personale ATA, articolati per figure di riferimento, che svolgono funzioni di coordinamento di aree e/o di personale e per compiti particolarmente gravosi o per i quali sono previste competenze specifiche aggiuntive:

Servizi Amministrativi.

Pratiche infortuni on line per gli alunni	E' richiesta n. 1 unità Importo € 500,00
---	---

Servizi Ausiliari

Attività di collaborazione con la Segreteria La somma verrà distribuita in parti uguali tra i collaboratori scolastici che non sono destinatari di posizione economica	La somma da dividere è pari a € 2.369,12
---	--

Per remunerare i predetti incarichi si prevede di utilizzare l'intera somma a disposizione.

Qualora nel corso del corrente anno scolastico venissero corrisposte in altro modo le dovute posizioni economiche si procederà ad un successivo esame e conteggio delle somme contrattate.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Per il corrente anno scolastico non è stato ancora individuato il RLS

Art. 30-Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

3. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente

spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, le strategie e le metodologie didattiche utilizzate, i materiali e i sussidi utilizzati e le ore richieste. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica delle ore effettivamente prestate entro il 31 agosto previa funzionalità delle piattaforme MEF.

Art. 33– Importi residui

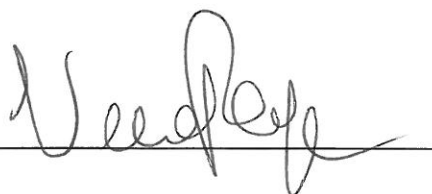
Qualora ci fossero delle somme non assegnate relative al personale docente verranno così redistribuite:

- da € 0,00 a € 2.000 ai fiduciari di plesso in proporzione alle somme assegnate in contrattazione;
- da € 2.000,01 ad € 3.000,00 tra le FFSS;
- oltre € 3.000,00 ai referenti di attività e/o progetti in proporzione alle somme assegnate in contrattazione.

In merito al personale ATA verranno suddivisi relativamente alla provenienza in modo proporzionale tra personale amministrativo e collaboratori scolastici. Per quanto riguarda il personale amministrativo gli importi saranno suddivisi in parti uguali tra n. 4 amministrativi a tempo indeterminato per retribuire l'intensificazione degli adempimenti legati alla costituzione del nuovo IC TODI-MASSA MARTANA, mentre per i collaboratori scolastici gli importi verranno utilizzati per incrementare la voce "Collaborazione attività didattica".

Letto, confermato e sottoscritto

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Silvana Raggetti

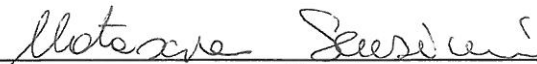


Le rappresentanti RSU

Sig.ra Francesca Maria Pimpinelli



Sig.ra Natascia Sensini



Sig.ra Maria Teresa Ruspolini



Todi, 22/05/2024